



COPIA

COMUNE DI CASTELLETTO MONFERRATO

DELIBERAZIONE N. 11/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI TARI – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO – ANNO 2018

L'anno duemilaDICIOTTO addì TREDICI del mese di MARZO alle ore 21,20 nella Residenza Comunale.

Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio dell'Ente.

All'appello risultano:

		presente	assente
1	COLLETTI Gianluca	Si	No
2	CAMURATI Gabriella	Si	No
3	PELLOTTIERI Stefano Mario	Si	No
4	SCAGLIONE Valentina	Si	No
5	LUCATO Giordano	Si	No
6	D'AGOSTINO Alessia Gabriella	Si	No
7	BRISONE Luigi	Si	No
8	ORNATO Carmelino	Si	No
9	BISCALDI Saverio	SI	No
10	SOMMA Giulia	Si	No
11	MAGRI Andrea	Si	No

Presiede il Presidente del Consiglio, Sig. Luigi BRISONE, il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra Dr.ssa Stefania MARRAVICINI, con le funzioni previste dall'art.97, comma 4/a del D.Lgsvo 18/8/2000 n.267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705 decorrere dal 1° gennaio 2014;

PRESO ATTO che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

VISTA la Legge n. 205/2017 (legge di bilancio per l'anno 2018);

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

DATO ATTO che entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi del comma n. 683, art.1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, il Consiglio Comunale dovrà provvedere ad approvare le tariffe della tassa sui rifiuti TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera nr. 08/2014 del 30/6/2014 e successivamente modificato con deliberazione C.C. n.03/2016;

VISTO il Decreto del 9 febbraio 2018 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 per gli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2018 pubblicato sulla GU n.38 del 15-2-2018.

DATO ATTO che nel Comune di Castelletto Monferrato il servizio di gestione dei rifiuti urbani viene gestito tramite il Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Alessandrino;

DATO ATTO che è di competenza dell'Ente comunale la redazione del Piano Finanziario della Tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2018 in quanto non si è ancora insediata l'Autorità di cui al D.lgs. 152/2006 artt.198-200;

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario “*chi inquina paga*”, sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell’art.1, comma 38, della Legge 205/2017 (Legge di Stabilità 2018), anche per l’anno 2018, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, è possibile avvalersi di due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell’articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che:

- il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;
- il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e “*nel rispetto del principio «chi inquina paga»*”, sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

CONSIDERATO che per l’applicazione della tassa sui rifiuti TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

CONSIDERATO che l’art.1, Comma 37, della Legge 27 dicembre 2017, nr.205 (Legge di stabilità 2018) sospende anche per l’anno 2018 l’efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni e agli Enti Locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l’anno 2015. Detta sospensione non si applica alla Tassa sui Rifiuti TARI;

VISTO il piano finanziario predisposto ai sensi del D.P.R. 158/99 dal Responsabile del servizio tributi e che si allega alla presente per farne parte sostanziale ed integrante, All. A);

DATO ATTO che il suddetto Piano Finanziario è stato redatto sulla base delle risultanze previsionali per l’anno 2018 approvate e trasmesse dal Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell’Alessandrino. Il Piano Finanziario è stato integrato con i costi comunali;

RILEVATO che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a €. 245.413,58 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa ai sensi del comma 654 dell’art. 1 della L. 147/2013;

DATO ATTO che è pertanto necessario procedere ad approvazione del Piano Finanziario della tassa sui rifiuti TARI, passo necessario nella procedura amministrativa per l’applicazione della nuova tassa sui rifiuti TARI;

VISTI:

- l’art. 1, commi dal 639 al 705, della L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- il D.Lgs. 267/2000 e smi,;
- L’art.1, commi 37 e 38 della L.205/2017;

ACQUISITI e riportati in calce il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile Servizio Tributi e il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile Servizio Finanziario ex artt. 49 e 147 bis TUEL;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 11 VOTANTI N. 11 ASTENUTI N. 0

VOTI A FAVORE N. 11

VOTI CONTRARI N. 0

DELIBERA

1. **CHE** le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente;
2. **DI APPROVARE** il piano finanziario della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2018, dal quale risulta un costo di € 245.413,58 come da testo allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, All. A);
3. **DI DARE ATTO** che nel bilancio di previsione 2018, in corso di approvazione nella seduta odierna, viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di tassa sui rifiuti TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
4. **DI DARE ATTO** che il piano finanziario in oggetto costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe TARI 2018;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 11 VOTANTI N. 11 ASTENUTI N. 0

VOTI A FAVORE N. 11

VOTI CONTRARI N. 0

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ARTT.49 E 147 BIS TUEL

Ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

Castelletto Monferrato, 13/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

F.to Rag.Daniela Intorcchia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ARTT. 49 E 147 BIS TUEL

Ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

Castelletto Monferrato, 13/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rag.Daniela Intorcchia

Letto Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Luigi Brisone

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Stefania Marravicini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32 comma 1 della Legge 18/6/2009 n.69) dal giorno 11/04/2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il 26/04/2018

Dalla Residenza Comunale, li 11/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Stefania Marravicini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma D.Lgs267/00 e s.m.i.

XX Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs267/00 e s.m.i. il 13/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Stefania Marravicini

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.
Castelletto Monferrato, li 11/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Stefania Marravicini

COMUNE DI CASTELLETTO MONFERRATO

Allegato A) alla delibera CC nr. 11 del 13/03/2018

PIANO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2018 RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della TARI componente dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C.", destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 639 della L.27.12.2013, nr.147 istituisce dal 2014 in tutti i Comuni italiani la tassa sui rifiuti TARI. Ai sensi del comma 654 della L.27.12.2013, nr.147 la nuova tassa deve assicurare la copertura integrale dei costi di gestione del servizio rifiuti.

La tariffa relativa alla Tassa sui rifiuti TARI viene determinata in base agli stessi criteri di cui al 'Decreto Ronchi' e dal relativo metodo normalizzato disciplinato dal DPR n° 158/1999 e ai sensi dei commi 651 e 652 dell'art.1 della L.27.12.2013, nr.147.

La tariffa viene determinata sulla base del Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani. La redazione del piano finanziario ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova T.A.R.I.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario.

Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti.

Il Comune di Castelletto Monferrato garantisce l'organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze attraverso il Consorzio di Bacino di Alessandria, con sede in Alessandria.

L'Amministrazione Comunale ha avviato il servizio di raccolta porta a porta, con frequenza settimanale per la frazione indifferenziata e con frequenza bisettimanale per la frazione organica.

Le frazioni carta, vetro, plastica vengono conferite presso i vari tipi di contenitori e campane per la raccolta differenziata dislocati in aree pubbliche in tutto il territorio comunale.

Il 5 ottobre 2013 è stato aperto il nuovo centro intercomunale di raccolta rifiuti nel Comune di San Salvatore Monferrato presso il quale i cittadini possono autonomamente conferire anche i propri rifiuti ingombranti.

Su richiesta dei cittadini viene anche effettuato un servizio di raccolta presso la propria abitazione e trasporto al centro intercomunale di San Salvatore Monferrato dei rifiuti ingombranti e/o provenienti da manutenzione del verde.

Modalità di pulizia e spazzamento del suolo pubblico.

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali. Lo spazzamento manuale è effettuato direttamente in economia nelle varie zone comunali, mentre il lavaggio delle strade e piazze viene effettuato avvalendosi dell'impiego dei mezzi e del personale dell'AMV – Servizio Igiene Ambientale – del Comune di Valenza;

Previsione dei costi anno 2018

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato così come previsto dal D.P.R. 158/99 e riportati nelle successive tabelle.

COMUNE DI CASTELLETTO MONFERRATO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2018

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 775.493,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	757	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	709	93,66	
Numero UtENZE non domestiche	48	6,34	

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	290,00	754,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	58,00	319,58
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	48,00	120,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	2.116,00	17.372,36
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	35,00	308,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	159,00	938,10
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	890,00	4.005,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	50,00	721,50
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	73,00	919,07
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	Pizzerie da asporto	365	0,00	0,00	26,45	50,00	1.322,50
123	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	0,00	0,00	2,50	65,00	162,50

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **26.942,61**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

26.942,61 / 775.493,00 * 100 =

% Calcolata

3,47

% Corretta

4,66

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	775.493,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	26.942,61
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	748.550,39

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	6.510,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	3.758,90
▶ Costi generali di gestione (CGG)	14.319,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	26.472,37
▶ Altri costi (AC)	1.600,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	1.500,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	54.160,27
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	1.112,29
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	482,12

TOTALE COSTI FISSI **54.790,44**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	49.174,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	18.385,40
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	97.540,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	21.963,70
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	187.063,10
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	3.561,31
▶ Contributi Differenziata	0,00

TOTALE COSTI VARIABILI **190.624,41**

TOTALE COSTI

245.414,85

(Costi Fissi + Costi Variabili)

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	54.790,44	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	51.316,73	93,66	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	3.473,71	6,34	

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	190.624,41	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	181.741,31	96,53	95,34
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	8.883,10	3,47	4,66

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Riduzione 70%	70,00	70,00
Riduzione 60%	60,00	60,00
Riduzione Compostaggio	10,00	10,00
Riduzione 60% + Compostaggio	70,00	70,00
Riduzione 70% + Compostaggio	80,00	80,00
Riduzione nucleo non residente	0,00	30,00
Riduzione nucleo non residente + Compostaggio	0,00	40,00
Riduzione unico occupante in casa di riposo	0,00	100,00
Aire	0,00	100,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Riduzione Compostaggio	2.762,00	14
	Riduzione 70% + Compostaggio	390,00	2
	Riduzione unico occupante in casa di riposo	438,00	3
	Aire	312,00	1
Utenza domestica (2 componenti)	Riduzione 60%	207,00	2
	Riduzione Compostaggio	5.390,00	22
	Riduzione 70% + Compostaggio	121,00	2
	Riduzione nucleo non residente	9.001,00	66
	Riduzione nucleo non residente + Compostaggio	1.031,00	5
Utenza domestica (3 componenti)	Riduzione 70%	700,00	1
	Riduzione Compostaggio	5.217,00	24
	Riduzione 60% + Compostaggio	182,00	1
	Riduzione 70% + Compostaggio	206,00	1
Utenza domestica (4 componenti)	Riduzione 70%	105,00	1
	Riduzione Compostaggio	3.281,00	12
	Riduzione 70% + Compostaggio	1.267,00	5
Utenza domestica (5 componenti)	Riduzione Compostaggio	763,00	3
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	Riduzione Compostaggio	1.582,00	4

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	26.202,00	173	25.613,80	166,00
Utenza domestica (2 componenti)	50.466,87	270	49.706,87	243,20
Utenza domestica (3 componenti)	26.940,00	140	25.636,10	135,40
Utenza domestica (4 componenti)	18.377,87	90	16.962,67	84,10
Utenza domestica (5 componenti)	6.340,00	28	6.263,70	27,70
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3.057,00	8	2.898,80	7,60

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	290,00	290,00	290,00
102-Campeggi, distributori carburanti	58,00	58,00	58,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	48,00	48,00	48,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	2.116,00	2.116,00	2.116,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	35,00	35,00	35,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	159,00	159,00	159,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	890,00	890,00	890,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	50,00	50,00	50,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	73,00	73,00	73,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Pizzerie da asporto	50,00	50,00	50,00
123-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	65,00	65,00	65,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	26.202,00	0,84	0,84	21.515,59	0,33382	8.550,40
Utenza domestica (2 componenti)	50.466,87	0,98	0,98	48.712,73	0,38946	19.358,84
Utenza domestica (3 componenti)	26.940,00	1,08	1,08	27.686,99	0,42920	11.003,01
Utenza domestica (4 componenti)	18.377,87	1,16	1,16	19.676,70	0,46100	7.819,79
Utenza domestica (5 componenti)	6.340,00	1,24	1,24	7.766,99	0,49279	3.086,69
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3.057,00	1,30	1,30	3.768,44	0,51663	1.497,61
				129.127,44		51.316,34

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
51.316,73	/	129.127,44	=	0,39741

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	166,00	0,60	1,00	1,00	166,00	153,01890	25.401,14
Utenza domestica (2 componenti)	243,20	1,40	1,80	1,80	437,76	275,43402	66.985,55
Utenza domestica (3 componenti)	135,40	1,80	2,30	2,10	284,34	321,33970	43.509,40
Utenza domestica (4 componenti)	84,10	2,20	3,00	2,30	193,43	351,94348	29.598,45
Utenza domestica (5 componenti)	27,70	2,90	3,60	2,90	80,33	443,75482	12.292,01
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	7,60	3,40	4,10	3,40	25,84	520,26427	3.954,01
					1.187,70		181.740,56

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
748.550,39	/	1.187,70	=	630,25208

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
181.741,31	/	748.550,39	=	0,24279

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	290,00	92,80	0,33839	98,13
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	58,00	38,86	0,70850	41,09
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,40184	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	48,00	14,40	0,31724	15,23
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	1,13149	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,84598	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	1,00460	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	2.116,00	2.116,00	1,05747	2.237,61
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,58161	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,92000	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	35,00	37,45	1,13149	39,60
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	159,00	114,48	0,76138	121,06
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,97287	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,45471	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	890,00	489,50	0,58161	517,63
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	0,00	0,00	5,11815	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00	0,00	3,84919	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	50,00	88,00	1,86115	93,06
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	73,00	112,42	1,62850	118,88

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	6,40827	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	1,09977	0,00
122-Pizzerie da asporto	0,00	0,00	3,23	50,00	161,50	3,41563	170,78
123-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,30	65,00	19,50	0,31724	20,62
					3.284,91		3.473,69

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
3.473,71	/	3.284,91	=	1,05747

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	290,00	754,00	0,85722	248,59
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	58,00	319,58	1,81665	105,37
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	1,02537	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	48,00	120,00	0,82425	39,56
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	2,89806	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	2,15954	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	2,57825	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	2.116,00	17.372,36	2,70684	5.727,67
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	1,48365	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	2,34417	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	35,00	308,00	2,90136	101,55
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	159,00	938,10	1,94523	309,29
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	2,48924	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	1,15395	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	890,00	4.005,00	1,48365	1.320,45
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00	13,07920	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00	9,83165	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	50,00	721,50	4,75757	237,88
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	73,00	919,07	4,15092	303,02
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	16,39268	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	2,82223	0,00
122-Pizzerie da asporto	0,00	0,00	26,45	50,00	1.322,50	8,72057	436,03
123-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	2,50	65,00	162,50	0,82425	53,58
					26.942,61		8.882,99

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
8.883,10	/	26.942,61	=	0,32970

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,39741	0,33382	1,00	630,25208	0,24279	153,01890
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,39741	0,38946	1,80	630,25208	0,24279	275,43402
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,39741	0,42920	2,10	630,25208	0,24279	321,33970
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,39741	0,46100	2,30	630,25208	0,24279	351,94348
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,39741	0,49279	2,90	630,25208	0,24279	443,75482
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,39741	0,51663	3,40	630,25208	0,24279	520,26427

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	1,05747	0,33839	2,60	0,32970	0,85722
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	1,05747	0,70850	5,51	0,32970	1,81665
103-Stabilimenti balneari	0,38	1,05747	0,40184	3,11	0,32970	1,02537
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	1,05747	0,31724	2,50	0,32970	0,82425
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,05747	1,13149	8,79	0,32970	2,89806
106-Alberghi senza ristorante	0,80	1,05747	0,84598	6,55	0,32970	2,15954
107-Case di cura e riposo	0,95	1,05747	1,00460	7,82	0,32970	2,57825
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,05747	1,05747	8,21	0,32970	2,70684
109-Banche ed istituti di credito	0,55	1,05747	0,58161	4,50	0,32970	1,48365
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,05747	0,92000	7,11	0,32970	2,34417
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,05747	1,13149	8,80	0,32970	2,90136
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,05747	0,76138	5,90	0,32970	1,94523
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,05747	0,97287	7,55	0,32970	2,48924
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	1,05747	0,45471	3,50	0,32970	1,15395
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,05747	0,58161	4,50	0,32970	1,48365
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,05747	5,11815	39,67	0,32970	13,07920
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,05747	3,84919	29,82	0,32970	9,83165
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	1,05747	1,86115	14,43	0,32970	4,75757
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,05747	1,62850	12,59	0,32970	4,15092
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,05747	6,40827	49,72	0,32970	16,39268
121-Discoteche, night club	1,04	1,05747	1,09977	8,56	0,32970	2,82223
122-Pizzerie da asporto	3,23	1,05747	3,41563	26,45	0,32970	8,72057
123-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,30	1,05747	0,31724	2,50	0,32970	0,82425

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	51.316,73	181.741,31	233.058,04
ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.473,71	8.883,10	12.356,81
TOTALE COSTI	54.790,44	190.624,41	245.414,85

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	8.550,40	25.401,14	33.951,54
Utenza domestica (2 componenti)	19.358,84	66.985,55	86.344,39
Utenza domestica (3 componenti)	11.003,01	43.509,40	54.512,41
Utenza domestica (4 componenti)	7.819,79	29.598,45	37.418,24
Utenza domestica (5 componenti)	3.086,69	12.292,01	15.378,70
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.497,61	3.954,01	5.451,62
Totale	51.316,34	181.740,56	233.056,90

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	98,13	248,59	346,72
Campeggi, distributori carburanti	41,09	105,37	146,46
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	15,23	39,56	54,79
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	2.237,61	5.727,67	7.965,28
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	39,60	101,55	141,15
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	121,06	309,29	430,35
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	517,63	1.320,45	1.838,08
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	93,06	237,88	330,94
Plurilicenze alimentari e/o miste	118,88	303,02	421,90
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Pizzerie da asporto	170,78	436,03	606,81
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	20,62	53,58	74,20
Totale	3.473,69	8.882,99	12.356,68
TOTALE ENTRATE	54.790,03	190.623,55	245.413,58

COPERTURA COSTI: 100,00%

Risorse finanziarie necessarie

Le risorse finanziarie complessivamente necessarie all'espletamento del servizio e che verranno coperte attraverso l'applicazione della TARI sono pari a € 245.413,58 (escluso contributo Provincia) di cui 195.414,00 per costi del Consorzio di Bacino Alessandrino di Alessandria ed € 49.999,58 per costi sostenuti dal Comune tali da coprire il 100% dei costi complessivi preventivati.